PRIMA SETTIMANA DI FEBBRAIO 2023

PAROLA DELLA SETTIMANA

Inviato da : Alba

Pubblicato il : 1/2/2023 9:30:00

		PAROLA DELLA SETTI
		PRIMA SETTIMANA DI FEBBR
5	domenica	V del Tempo Ordinario
6	lunedì	Santi Paolo Miki e Compagni
7	martedì	FERIA
8	mercoledì	FERIA
9	giovedì	FERIA
10	venerdì	Santa Scolastica
11	sabato	FERIA

GesÃ¹ ci dice: voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo! Il sale e la luce sono due elementi che in ogni civiltÃ sono considerati tra i piÃ¹ utili alla vita. Quelle di GesÃ¹ sono parole che ci devono responsabilizzare e farci sentire sempre piÃ¹ impegnati a vivere in quello stile diverso che GesÃ¹ ci indica, perchÃ© possiamo essere testimoni credibili. Noi cristiani dobbiamo essere sale sparso tra gli uomini e luce che illumina e rallegra quanti avviciniamo. Ãˆ grande la nostra responsabilitÃ ! Non siamo noi la luce: Ã¨ GesÃ¹ la Â«luce delle nazioniÂ», noi dobbiamo con umiltÃ e gratitudine ricevere questa luce e rifletterla, espanderla intorno a noi. E' GesÃ¹ Cristo il sale della sapienza, il sale che dÃ senso alla vita umana sulla terra.Â Â Dobbiamo compiere le opere buone, perchÃ© la luce che viene da Cristo risplenda davanti agli uomini e il Padre sia glorificato. Non basta una religiositÃ puramente esteriore, dove non c'Ã¨ un amore vero, autentico, operativo a guidare la nostra vita. I cristiani sono chiamati ad essere un segno di Cristo, vero sale e vera luce, e a non nascondere sotto pesanti schemi questa luce. Essere oggi sale e luce significa, quindi, vivere nella trasparenza, nella limpidezza. O noi siamo capaci di distinguerci cristianamente nella societÃ e siamo sale, nel senso che sappiamo darle sapore, e siamo luce perchÃ© accogliamo e riflettiamo tra gli uomini la luce di Cristo, oppure siamo quel sale di cui GesÃ¹ ha detto che, avendo perso il sapore, Â«a null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla genteÂ». Che Dio Onnipotente, per intercessione della Vergine Maria, ci aiuti, durante il nostro pellegrinaggio terreno, ad essere luce e sale della terra,

affinchÃ© con le nostre opere buone possiamo rendere gloria al Padre nostro che Ã¨ nei cieli.